Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

Emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.

Personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

Abbiamo chiesto con insistenza il riconoscimento dell'attestato di *pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile.*

Purtroppo, alla nostra ultima lettera, il citato Dipartimento ha risposto che ….

Mod. 9

MODULARIO P.C.M. - P.C. - 9

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI

Roma, 04/01/2016

Prot. N° DPC/REI/115
Risposta al Foglio del
N°

Al COISP – Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forse di Polizia
Segreteria Nazionale
Via Farini, 62
00186 Roma

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del nord Africa. Riconoscimento dell'attestato di benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

In riferimento alla nota prot. 62376 del 15 dicembre 2015, si rappresenta che la Commissione permanente, riunitasi più volte, pur avendo esaminato la documentazione riguardante l'emergenza umanitaria Nord Africa, non è mai pervenuta ad una determinazione in merito al riconoscimento dell'evento in questione ai fini della concessione della benemerenza.

Si fa presente che nel frattempo, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2014, il conferimento delle benemerenze di protezione civile è stato oggetto di una profonda rivisitazione normativa modificando i compiti e le attività della Commissione permanente e abrogando il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2008.

Pertanto, pur riconoscendo lo sforzo eccezionale profuso da parte del personale delle Forze dell'Ordine nella gestione dell'evento in parola, non è purtroppo possibile concedere la benemerenza ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

"Ringraziamo" i componenti della menzionata *Commissione permanente* per la capacità dimostrata nel non aver saputo determinarsi, quando potevano farlo, a favore di chi ha effettuato il proprio lavoro con enorme abnegazione e sacrificio.

In allegato tutta la documentazione ….

Roma, 9 gennaio 2016 La Segreteria Nazionale del COISP

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO RELAZIONI ISTITUZIONALI

Prot. N.° DPC/REI/115
Risposta al Foglio del
N.°

Roma, 04/01/2016

Al COISP – Coordinamento per
l'Indipendenza Sindacale delle Forse di
Polizia
Segreteria Nazionale
Via Farini, 62
00186 Roma

OGGETTO: Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del nord Africa. Riconoscimento dell'attestato di benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

In riferimento alla nota prot. 62376 del 15 dicembre 2015, si rappresenta che la Commissione permanente, riunitasi più volte, pur avendo esaminato la documentazione riguardante l'emergenza umanitaria Nord Africa, non è mai pervenuta ad una determinazione in merito al riconoscimento dell'evento in questione ai fini della concessione della benemerenza.

Si fa presente che nel frattempo, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2014, il conferimento delle benemerenze di protezione civile è stato oggetto di una profonda rivisitazione normativa modificando i compiti e le attività della Commissione permanente e abrogando il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2008.

Pertanto, pur riconoscendo lo sforzo eccezionale profuso da parte del personale delle Forze dell'Ordine nella gestione dell'evento in parola, non è purtroppo possibile concedere la benemerenza ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 1525/15 S.N. Roma, 13 dicembre 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: **Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.**
Riconoscimento dell'attestato di benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

Con lettera del 9 luglio 2011 il COISP aveva chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile di farsi parte attiva al fine di garantire il riconoscimento dell'attestato di pubblica benemerenza al personale delle Forze dell'Ordine impiegate presso le strutture di prima accoglienza dei migranti provenienti dal Nord Africa, nell'ambito dell'emergenza dichiarata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2011.

In riscontro a tale richiesta, il citato Capo della Protezione Civile, concordò "*sull'opportunità di concedere un riconoscimento per l'attività prestata*", pur precisando che "*ai sensi della normativa istitutiva degli attestati di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile, le emergenze per le quali può essere concesso l'attestato di pubblica benemerenza debbono essere definitivamente concluse, ed il termine per l'emergenza in questione è fissato al 31 dicembre 2011*".

Lo stesso concluse che sarebbe stata sua cura proporre, a tempo debito, alla Commissione permanente all'uopo istituita, la concessione dell'attestato di pubblica benemerenza a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni legate all'emergenza umanitaria Nord Africa.

Il 9 marzo 2013, atteso il fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con ordinanza n. 0003 del 28 dicembre 2012, aveva disposto la chiusura dello stato di emergenza umanitaria in questione, questa O.S. era tornata a farsi sentire dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, invitandolo a dare corso al suo impegno così che gli uomini e le donne della Polizia di Stato che avevano preso parte ai servizi in argomento con grande abnegazione e dando dimostrazione di elevata professionalità, potessero fregiarsi dell'attestato di pubblica benemerenza del ridetto Dipartimento.

Una risposta a quest'ultima lettera veniva sollecitata con ulteriore nota del 12 dicembre 2015.

Ciò premesso, nell'allegare la corrispondenza prima citata, si prega codesto Ufficio di voler seguire fattivamente la questione.

Nell'attesa di cortese riscontro si inviano cordiali saluti

La Segreteria Nazionale del COISP

COISP
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 1013/11 S.N. Roma, 9 luglio 2011

Al Sottosegretario di Stato
per la Presidenza del Consiglio dei Ministri
On.le Gianni Letta

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile.
Prefetto Franco Gabrielli

e, per conoscenza,

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Prefetto Antonio Manganelli

OGGETTO: **Dpcm n. 3924 - Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa. Proposta di riconoscere l'attestato di benemerenza della Protezione Civile alle Forze dell'Ordine impiegate nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.**

Preg.mo On.le Letta, Preg.mo Pref. Gabrielli,

Come noto, fin dai primi giorni degli imponenti flussi migratori provenienti dal Nord Africa verso le coste italiane, gli Appartenenti alla Polizia di Stato ed alle Forze di Sicurezza sono stati chiamati a fronteggiare ogni sorta di emergenza logistica, sanitaria ed umana.

Molti poliziotti hanno messo a repentaglio la propria salute ed integrità fisica per garantire soccorso agli immigrati che giungevano a Lampedusa prima, e nei vari centri di accoglienza poi. Tuttora le Forze di Polizia a cui viene demandata la vigilanza nei centri, stanno soffrendo la medesima mancanza di presidi sanitari e servizi essenziali, dovendo tuttavia comunque garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, dentro e fuori dai luoghi di permanenza degli immigrati.

Il 12 febbraio 2011, con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3924 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza nel territorio nazionale per l'eccezionale afflusso di cittadini dei paesi del Nord Africa.

Il progressivo aumento dei migranti ed i successivi accordi bilaterali che permettono un esiguo numero di rimpatri giornalieri, continua a richiedere uno sforzo eccezionale dal punto di vista professionale ed umano da parte delle centinaia di operatori di Polizia impegnati su questi fronti.

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

Si deve altresì tenere presente che, i medesimi campi di accoglienza, allestiti in forma di tendopoli, sono divenuti *ope legis,* Centri di Identificazione ed Espulsione, senza che sussistessero le minime condizioni di sicurezza atte ad impedire fughe di massa dai centri stessi. Per limitare e fronteggiare le fuoriuscite dei migranti, gli Operatori hanno, in molti casi, potuto solo opporvisi fisicamente, rimanendo spesso feriti, in modo anche grave.

Questa Segreteria Nazionale ritiene che quanto sia accaduto e quanto tuttora accade sul fronte immigrazione, rientri a pieno titolo in quanto previsto dal D.P.C.M. 22 ottobre 2004, ove si dice: "*Considerata l'opportunità di segnalare alla pubblica riconoscenza quanti, appartenenti ad amministrazioni, enti, corpi civili e militari e ad organizzazioni di volontariato, abbiano attivamente partecipato all'opera di soccorso alle popolazioni colpite da gravi eventi calamitosi sia in territorio italiano che all'estero, prodigandosi con spirito di sacrificio ed abnegazione e contribuendo a limitare con la propria attività i danni ed i disagi ai cittadini dei territori interessati dalle situazioni emergenziali;"* e dal 4° comma dell'art.2 del D.P.C.M. 19 dicembre 2008 "Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile": *In casi straordinari ed eccezionali, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile possono essere individuati eventi, interventi o operazioni di protezione civile, per i quali lo stato di emergenza sia ancora in corso o non sia stato dichiarato ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 22".*

Nel rivolgersi a Lei On.le Letta, il Coisp, ritiene che l'attestato di benemerenza della Protezione Civile rappresenti un giusto e doveroso riconoscimento per l'eccezionale attività che, quotidianamente, i poliziotti concretizzano nella gestione degli sbarchi a Lampedusa, nel trasferimento e nella gestione dei CIE, dei Cara e dei centri di accoglienza italiani.

Auspichiamo che tale riconoscimento, anche se non allevia le fatiche né compensa i sacrifici richiesti e quotidianamente compiuti dalle uomini e donne della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia, sappia alimentare lo spirito di abnegazione e di servizio in coloro che continuano orgogliosamente a rappresentare lo stato italiano.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° DPC/CD/0000543
del 01/09/2011
------- USCITA -------

Roma,

Mi riferisco alla nota prot. n. 1013/11 S.N. del 9 luglio scorso con la quale codesto Sindacato ha chiesto di riconoscere la pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile alle Forze dell'Ordine impiegate presso le Strutture di prima accoglienza dei migranti provenienti dal Nord Africa, nell'ambito dell'emergenza dichiarata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2011.

Nella mia qualità di Commissario delegato, desidero innanzi tutto inviare, Vostro tramite, i miei più vivi ringraziamenti a tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine per il prezioso lavoro svolto nella gestione di tale emergenza e per il fondamentale supporto fornito con la loro presenza e professionalità, che ha consentito di assicurare l'ordine e il rispetto nei numerosissimi sbarchi avvenuti sulle coste italiane.

Concordo quindi sull'opportunità di concedere un riconoscimento per l'attività prestata, ma debbo tuttavia precisare che, ai sensi della normativa istitutiva degli attestati di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile, le emergenze per le quali può essere concesso l'attestato di pubblica benemerenza debbono essere definitivamente concluse, ed il termine per l'emergenza in questione è fissato al 31 dicembre 2011.

Salvo eventuali proroghe, sarà pertanto mia cura proporre alla Commissione permanente all'uopo istituita la concessione dell'attestato di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni legate all'emergenza umanitaria Nord Africa.

Colgo l'occasione per augurare buon lavoro e inviare i miei più cordiali saluti.

Franco Gabrielli

Al COISP - Coordinamento per
l'Indipendenza Sindacale delle
Forze di Polizia
Segreteria Nazionale
Via Farini 62
00186 Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S

COISP
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 272/13 S.N. Roma, 9 marzo 2013

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile.
Prefetto Franco Gabrielli

OGGETTO: **Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.**
Riconoscimento dell'attestato di benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

Preg.mo Pref. Gabrielli,
con lettera del 9 luglio 2011, questa Segreteria Nazionale Le chiese un cortese intervento finalizzato a riconoscere la pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegate presso le strutture di prima accoglienza dei migranti provenienti dal Nord Africa, nell'ambito dell'emergenza dichiarata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2011.

In riscontro a tale richiesta, la S.V. rappresentò innanzitutto di voler inviare, per nostro tramite, i Suoi "*più vivi ringraziamenti ai tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine per il prezioso lavoro svolto nella gestione della citata emergenza e per il fondamentale supporto fornito con la loro presenza e professionalità, che ha consentito di assicurare l'ordine e il rispetto dei numerosissimi sbarchi avvenuti sulle coste italiane*". Concordò quindi "*sull'opportunità di concedere un riconoscimento per l'attività prestata*", pur precisando che "*ai sensi della normativa istitutiva degli attestati di pubblica benemerenza del Dipartimento della protezione civile, le emergenze per le quali può essere concesso l'attestato di pubblica benemerenza debbono essere definitivamente concluse, ed il termine per l'emergenza in questione è fissato al 31 dicembre 2011*".

La S.V. concluse che sarebbe stata Sua cura proporre, a tempo debito, alla Commissione permanente all'uopo istituita, la concessione dell'attestato di pubblica benemerenza a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni legate all'emergenza umanitaria Nord Africa.

Ciò ricordato, lo stato di emergenza umanitaria in argomento è stata prorogata di anno in anno fin tanto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con ordinanza n. 0003 del 28 dicembre 2012, ne ha disposto la chiusura.

La preghiamo quindi, Preg.mo Prefetto, di voler dare corso al Suo cortese impegno così che gli uomini e le donne della Polizia di Stato che hanno preso parte ai servizi in argomento con grande abnegazione e dando dimostrazione di elevata professionalità, possano fregiarsi dell'attestato di pubblica benemerenza del Suo Dipartimento.

Rimanendo in attesa di un gentile riscontro, si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 1521/15 S.N.

Roma, 12 dicembre 2015

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile.
Dott. Fabrizio Curcio

OGGETTO: **Dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.**
Riconoscimento dell'attestato di benemerenza del Dipartimento della protezione civile al personale delle Forze dell'Ordine impiegato nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani.

Preg.mo Dott. Curcio,

con la presente Le sollecito un cortese riscontro alla nostra lettera del 9 marzo 2013 che allego unitamente alla precedente intercorsa corrispondenza.

Nell'attesa, Le invio i più Cordiali saluti

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari